

Appello a Fontana, deroga alla chiusura per Bergamo

Ascom e Confesercenti hanno evidenziato come i dati provinciali non rilevino una situazione da zona rossa



I presidenti di Ascom Confcommercio Bergamo e di Confesercenti Bergamo, Giovanni Zambonelli e Antonio Terzi, hanno scritto in mattinata, oggi 5 novembre, al Governatore della Regione Lombardia, Attilio Fontana, chiedendo la deroga alla chiusura, stabilita dall'Art.3 Comma 4 del DPCM del 3 novembre 2020, per le attività commerciali e della ristorazione del territorio bergamasco.

Tale richiesta è stata inoltrata secondo quanto stabilisce l'art. 3 comma 2 del DPCM del 3 novembre 2020: "Con ordinanza del Ministero della Salute,

d'intesa con il presidente della Regione interessata, può essere prevista, in relazione a specifiche parti del territorio, in ragione dell'andamento del rischio epidemiologico, l'esenzione dell'applicazione delle misure contenute di cui al comma 4"

"I dati sulla curva epidemiologica della nostra provincia – scrivono i due presidenti a Fontana – evidenziano infatti che non sussiste uno scenario di massima gravità così come stabilito per la zona rossa individuata dall'ordinanza del Ministro della Salute". E ricordano che *"le imprese della nostra provincia, come da studi elaborati da numerosi soggetti accreditati, hanno già subito danni economici pesanti e più gravi rispetto agli altri territori lombardi".*

La lettera è stata trasmessa in copia all'assessore Lara Magoni, all'assessore Claudia Terzi e ai consiglieri regionali bergamaschi.